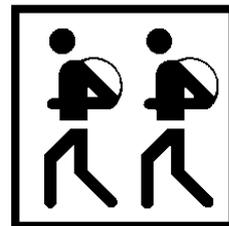




# CAI CINISELLO BALSAMO



**11 settembre 2022**

**CAPANNA MONTE LEONE (mt. 2848) – Passo del Sempione (CH)**

**RITROVO:** ore 6.20 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo - **PARTENZA:** ore 6.30

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Ospizio al Passo del Sempione (mt. 1997)

**ACCESSO:** Autostrada A26 fino a Gravellona Toce, quindi SS del Sempione, superare il confine di Stato, proseguire fino all'Ospizio del Sempione, ampio posteggio libero davanti alla costruzione.

**CARTE E GUIDE:** <https://map.schweizmobil.ch>

**DISLIVELLO:** +/- mt. 900 circa

**TEMPISTICA:** A/R ore 5,30/6 soste escluse

**DIFFICOLTA':** E (escursionistico)

**ATTREZZATURA:** da escursionismo

**COLAZIONE:** al sacco – possibilità di consumazione presso il rifugio

**QUOTA D'ISCRIZIONE:** € 2,00 soci CAI

€ 10.60 (non soci CAI. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

**PER INFORMAZIONI:** ASE Valeria Scarpini tel. 3315831746

## **N.B. Ricordarsi di portare documento valido per l'espatrio**

*Il Passo del Sempione è uno dei valichi più famosi delle alpi. Collega il centro di Milano con la Svizzera e la parte nordovest dell'Europa. Al passo sorgono due interessanti costruzioni:*

- *l'omonimo ospizio voluto da Napoleone fin dal 1801 (distante 2 km. dal vecchio Ospizio risalente al 1235); vide la posa della prima pietra nel 1813 ad opera del prefetto del dipartimento del Sempione. Fu ultimato dalla Congregazione dei canonici del Gran San Bernardo (che lo gestiscono tutt'oggi) e inaugurato nel 1831. Lo scopo era di rendere disponibile uno spazio maggiore per ospitare i numerosi lavoratori migranti, arrivando ad ospitare fino a trecento persone. È retto da un priore.*
- *l'aquila reale in pietra posta sulla sommità del passo, alta più di 9 m., ricorda l'occupazione delle frontiere di quel periodo. All'inizio del XXI secolo la regione del Sempione era ancora utilizzata per l'istruzione militare (artiglieria, fanteria).*

## **DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

Alla sinistra dell'Ospizio (paline segnaletiche) si sale una stradina asfaltata in direzione di alcune baite. Si sale ora su sentiero passando vicino ad un traliccio dell'alta tensione e si prosegue costeggiando un canalino artificiale. In seguito, aggirato un largo costone, si prosegue in leggera salita traversando a mezzacosta sulla fiancata della montagna attraversando ruscelli e ponticelli. Il sentiero passa poi a destra dei resti di un pilone di pietre e continuando a salire giunge ad un ometto di pietre (m. 2459). Si prosegue sulla sinistra attraversando un piccolo corso d'acqua e una zona di pietre lisce che adducano ad un altro ponticello. Ci si dirige verso una bastionata che rimonta continuando abbastanza rapidamente sul largo filo di cresta erbosa. Alla sua sommità si tiene la sinistra e si risalgono alcuni dossi erbosi giungendo ad un bivio (m. 2726) dove si prosegue indirizzandosi verso una ben visibile morena che si risale obliquando a sinistra. Alla sua sommità si apre davanti a noi la parte alta del pietroso vallone di Chaltwasser dove si trova un grande lago glaciale con sul fondo la Bocchetta di Aurona e la punta Terrarossa, a sinistra, ed il monte Leone con il ghiacciaio Chaltwasser sulla destra. Il sentiero rimane un po' alto sul lago e superato un bivio si proseguendo a mezzacosta si raggiunge il Rifugio Monte Leone che si trova alla base della fiancata della Punta Terrarossa. Per il ritorno imbocchiamo il sentiero che si stacca dal rifugio in direzione sud/ovest per raggiungere il passo Maderlicka (mt. 2887) da dove è possibile vedere Briga e la sua valle. Si scende quindi per un comodo sentiero che si ricollega a quello di salita che si segue fino all'ospizio.

Durante la discesa è possibile effettuare una piccola deviazione, SOLO per chi ha passo fermo e mancanza di vertigini, per percorrere l'affilata cresta di morena da dove è possibile ammirare ancora meglio il lavoro svolto dal ghiacciaio.

